



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

1.3 LUG. 2015

Roma, data protocollo

555/RS/01/58/4/003192

OGGETTO: Reparti della Polizia Stradale – Delocalizzazione.
Proposta di revisione.

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SIULP	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA GENERALE SAP	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SIAP	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SILP CGIL	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA GENERALE UGL-POLIZIA DI STATO	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE FEDERAZIONE COISP	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE FEDERAZIONE UIL POLIZIA (M.P.)-ANIP ITALIA SICURA (Pnfd)	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA GENERALE CONSAP-ADP	=ROMA=

Con riferimento a precorsa corrispondenza, relativa all'istituto indicato in oggetto, la Direzione Centrale per la Polizia Stradale, Ferroviaria, delle Comunicazioni e per i Reparti Speciali della Polizia di Stato ha rappresentato come, sebbene il ricorso alla delocalizzazione abbia apportato notevoli vantaggi in termini di razionalizzazione delle risorse e di incremento dell'efficienza delle performances, il monitoraggio relativo all'applicazione dell'istituto abbia fatto rilevare evidenti difformità nei Reparti che lo adottano, sotto l'aspetto della gestione amministrativa e logistica.

In particolare è emerso come in alcune realtà la gestione amministrativa del personale dislocato sia curata *in toto* dal Reparto "ospitante", mentre in altri casi i servizi vengono pianificati in parte dal Reparto "cedente".

E' stata, altresì, rilevata una difformità di gestione riguardo ai materiali ed alle autovetture di servizio utilizzati dal personale dislocato, nonché nella fruizione dei "buoni pasto", in considerazione della vigenza di una diversa disciplina a seconda del fatto che il luogo di servizio interessato abbia o meno la qualifica di "sede disagiata".



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

Ciò premesso, la suddetta Direzione Centrale ritiene opportuno modificare la regolamentazione dell'istituto secondo quanto di seguito rappresentato:

1. La gestione amministrativa del personale delocalizzato andrebbe opportunamente attribuita al Reparto ove i dipendenti sono effettivamente in forza, in modo tale da consentire la pianificazione dei servizi secondo le priorità e necessità richieste dalle esigenze operative di ogni singola realtà;
2. Il personale dislocato dovrebbe essere riportato sull'ordine di servizio giornaliero del Reparto di appartenenza; alternativamente i servizi potrebbero essere centralizzati nelle rispettive Sezioni;
3. Lo straordinario reso dal personale dislocato dovrebbe essere preventivamente autorizzato e successivamente ratificato dal Comandante della U.O.D. da cui tale personale effettivamente dipende;
4. Al personale dislocato dovrebbe essere applicato il trattamento relativo al vitto valido per i dipendenti in forza al Reparto "cedente".

Con riferimento, quindi, alla presente proposta di revisione dell'attuale disciplina dell'istituto della delocalizzazione, codeste OO.SS. sono pregate di far pervenire le proprie osservazioni entro e non oltre il 23 luglio p.v..

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
(Tommaso Ricciardi)